

# Nasce I'm Corporate Lab, la formazione Marangoni a misura di azienda

## Offerta innovativa

La dg Stefania Valenti

Giulia Crivelli

La sindrome da "long Covid" non è solo medica, non riguarda unicamente la salute fisica e mentale delle persone, bensì quella di interi settori, a cominciare dall'istruzione. Perché la didattica a distanza, anche nelle sue forme meglio organizzate, non può, per definizione colmare le lacune lasciate da mesi di assenza fisica dalle aule e di mancanza di contatti e confronti diretti con coetanei e insegnanti.

Stefania Valenti, direttrice generale di Istituto Marangoni, intuì fin dallo scoppio della pandemia, nel febbraio 2020, che ogni attività formativa del noto network di scuole di moda e design (nato nel 1935) avrebbe dovuto reagire continuando a immaginare il futuro, anche se il presente era l'emergenza Covid. «La pandemia ha ovviamente interrotto molte attività delle nostre sedi, in Italia e all'estero, e abbiamo integrato quanto più possibile con la didattica a distanza, per la quale eravamo comunque pronti grazie alle dotazioni di hardware e software che già avevamo – spiega Stefania Valenti –. Il progetto I'm Corporate Lab, tra i molti, ha preso forma non tanto o non solo come reazione all'emergenza sanitaria, ma grazie alle molte riflessioni che abbiamo fatto nel periodo più difficile del Covid».

Il progetto introduce un nuovo hub creativo che "sfrutta" i migliori studenti delle decine di corsi Marangoni in moda, design e arte per fornire soluzioni *tailor-made* (su misura, in inglese, come si fa per gli abiti sartoriali), ad aziende attive in diversi ambiti. «È un vero e proprio servizio di consulenza, che parte dalle esigenze delle aziende o dei

singoli marchi – sottolinea la direttrice generale di Istituto Marangoni –. Anche i pionieri e gli innovatori possono essere spiazzati dalla velocità alla quale cambiano i mercati e i consumatori e dalla digitalizzazione che prende sempre nuove forme. Insieme studiamo progetti e costruiamo il team di studenti, magari multidisciplinare, più adatto a lavorarci». I'm Corporate Lab si focalizza su quattro macroaree (l'inglese a volte è d'obbligo, vista la presenza globale di Marangoni): la prima viene definita *employer branding e talent acquisition*, che potremmo tradurre con capacità di attrarre talenti rafforzando l'immagine del datore di lavoro. Poi ci sono lo sviluppo di progetti specifici (capsule collection, ricerche e piani di marketing) e il training di aggiornamento e riqualificazione (che si lega al tema dell'accelerazione di ogni scenario di mercato). La quarta macroarea sono i progetti di co-branding di visibilità globale, forse il tema più sentito in questo momento di ripresa a V dell'industria della moda. Co-branding che spaziano dal progetto di Tiffany con Supreme (gioielli e streetwear, ebbene sì) a quelli che potremmo definire unicorni, come Fendace (collezione nata dalla creatività di Fendi e Versace, fino a ieri autentici rivali).

«Negli anni Istituto Marangoni ha costruito una community globale di oltre 30mila *alumni* in fashion, design e arte, provenienti da tutto il mondo – conclude Stefania Valenti – e abbiamo un database di oltre 23mila profili per attività di marketing, test di prodotto e analisi di mercato. È come disporre di una grande orchestra di talenti, persone appassionate e abituate a lavorare in team: con I'm Corporate Lab possiamo dare a ogni azienda un'orchestra con i musicisti più adatti a suonare con successo insieme».



**STEFANIA VALENTI**

Managing director di Istituto Marangoni, network internazionale di scuole con offerta formativa che spazia dalla moda al design

30 mila

## ALUNNI

La comunità globale di persone che hanno frequentato i corsi Marangoni